



## Approfondimenti sull'approvazione delle tipologie di adattamenti

Le varie tipologie di minorazioni, singole o multiple, vengono ora classificate soprattutto dal lato funzionale, cioè sulla base dei movimenti che il disabile dimostra di riuscire a compiere ai fini della guida. Ne è derivato **un aggiornamento delle prescrizioni** da parte delle Commissioni Mediche Locali e un notevole **ampliamento dei possibili adattamenti** da apportare al veicolo.

È bene sapere che **tutti gli adattamenti** utili a compensare le limitazioni funzionali, ai sensi dell'art. 327, c.4, del Regolamento di esecuzione del CdS, devono essere **realizzati tramite dispositivi di tipo approvato**.

Per modifiche al veicolo di modesta entità e per dispositivi di tipo semplice l'approvazione è affidata **all'Ufficio Provinciale Motorizzazione Civile (Umc)** nel momento stesso in cui effettua le verifiche di efficienza degli adattamenti realizzati sul veicolo (per esempio, l'allargamento dei pedali, la modifica dell'impugnatura della leva del cambio, il pomello di tipo fisso per la presa del volante, ecc.). In tutti gli altri casi all'approvazione provvede il competente **Centro Superiore Ricerche e Prove Autoveicoli e Dispositivi (Csrpad)** dietro domanda della ditta costruttrice presentata a un apposito **Comitato Tecnico Interministeriale**.

Il **Csrpad** ha il compito di effettuare le operazioni di collaudo. Il **Comitato Tecnico** è invece istituito:

- ▶ per fornire alla Commissioni Mediche Locali, che rilasciano la specifica certificazione, informazioni sul progresso tecnico-scientifico che ha riflessi sulla guida dei veicoli da parte di mutilati e minorati fisici (art.119, c.10, del CdS);
- ▶ per impartire direttive in merito alla funzionalità delle protesi e delle ortesi o alla individuazione degli adattamenti.

Il Comitato Tecnico, per facilitare e ampliare l'individuazione delle minorazioni e dei rispettivi adattamenti tecnici necessari, ha predisposto un prontuario che costituisce un valido riferimento per la classificazione delle minorazioni invalidanti – ai fini della guida dei veicoli – sia singole sia multiple.

La circolare n. 25592 del 16/11/2016 della Direzione Generale per la Motorizzazione ha precisato che gli Uffici Provinciali della Motorizzazione, in presenza di richieste di aggiornamento della Carta di Circolazione per adattamento a seguito di installazione di **"ribaltine"** sul veicolo destinate a facilitare l'accesso di soggetti con ridotte capacità motorie, procederanno a tale aggiornamento solo nei casi in cui tali ribaltine siano **permanentemente collegate al veicolo**, così come disposto dall'art. 78 CdS.

Tale precisazione, tuttavia, non modifica le regole per la concessione dell'esenzione IPT e degli emolumenti PRA per le persone con ridotte o impedito capacità motorie, che restano comunque subordinate alla presenza sulla Carta di Circolazione dell'adattamento.